



ISTITUTO COMPRENSIVO

“Enrico Fermi + Leonardo Da Vinci”

Via Marchesi 1 – 09036 **Guspini** (VS) Cod. fiscale 91013640924 - TEL. 070/9784033 – FAX 070/9784142

E-Mail- caic88400r@istruzione.it - mediaguspini@tin.it Posta certificata: caic88400r@pec.istruzione.it

Sede Staccata **Pabillonis** Via Boccaccio 1, TEL 070/9352052.e FAX 0709353014

IPOSTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D’ISTITUTO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Il giorno 8 giugno dell’anno 2015, alle ore 15.00 presso la Presidenza dell’ Istituto Comprensivo “Fermi + Da Vinci” di Guspini, in sede di Contrattazione Integrativa a livello di Istituzione scolastica tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Prof.ssa Angius Elisa , e i rappresentanti sindacali di Istituto composta dai Sig:

Prof. Frau Dario

Inseg. Spano Anna Bruna

Inseg. Gambella Graziella

è stipulato il seguente Contratto Integrativo d’Istituto per l'anno scolastico 2014/15.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato
- 2- Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per **l’a.s. 2014/2015**
- 3- Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

Art.2 - Interpretazione autentica

- 1 - Qualora insorgano controversie sull’interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa

- 2 - Al fine di avviare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni
- 3 - Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Rispetto delle competenze

- 1 - Nella definizione delle materie oggetto di relazioni sindacali si rispettano le competenze degli OO.CC., per quanto di competenza.

Art.4 - Obiettivi e strumenti

- 1 - Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.
- 2 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti
- 3 - Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli :
 - a) Contrattazione integrativa
 - b) Informazione preventiva
 - c) Procedure di concertazione
 - d) Informazione successiva
 - e) Interpretazione autentica, come da art.2
- 4 - In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola. Gli esperti di fiducia della RSU possono essere indicati anche da singoli componenti.

Art.5 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

- 1 – La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU
- 2 - Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

- 3 - Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, l'invito da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno sei giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati
- 4 - Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

Art.6 - Contrattazione integrativa

1 - La contrattazione integrativa d'istituto si basa e verrà attuata su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le disposizioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del D. Lgs. 165/2001.

2- Sono oggetto di contrattazione di istituto le materie previste dall'art. 6, comma 2; dall'art. 9, comma 4, dall'art. 33, comma 2, dall'art. 34, comma 1, dall'art. 43, dall'art. 51, comma 4, dall'art. 88, commi 1 e 2 del CCNL 06/09 e dagli art.40 e 40 bis del D.L.vo 165/01 nel testo vigente come modificato dal DL.vo 150/09.

Sono materie di contrattazione integrativa d'Istituto le seguenti:

- a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
- b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA;

Art. 7- Informazione preventiva

1 - Sono materie di informazione preventiva:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e) utilizzazione dei servizi sociali;

f) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;

g) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

h) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani.

i) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e compatibilmente con gli adempimenti amministrativi, il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art.8 - Informazione successiva

1 - Sono materie di informazione successiva:

a) i nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

b) i criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti o istituzioni;

c) la verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

2 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla Legge 241/90 e dalla Legge 675/96

Art.9 - Attività sindacale

- 1 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, situato nella sala professori, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che ne assume la responsabilità ad ogni effetto di legge.
- 2 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale la sala professori situata in Via Marchesi.
- 3 - Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art.10 - Assemblea in orario di lavoro

- 1 - La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- 2 - Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
- 3 - L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
- 4 - Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Art.11 - Permessi retribuiti-Permessi non retribuiti

- 1 - Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il calcolo viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente Scolastico che lo comunica alla R.S.U. medesima.
I permessi sono gestiti autonomamente dalla R.S.U., con obbligo di preventiva comunicazione (almeno un giorno prima) al Dirigente Scolastico.
- 2 - Spettano, inoltre alla R.S.U., permessi sindacali non retribuiti (otto giorni l'anno) per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente Scolastico.

Art.12 – Referendum

- 1 - Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'istituto.
- 2 - Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art.13 - SCIOPERI E CONTINGENTI DI PERSONALE PER SERVIZI MINIMI

In caso di sciopero il dirigente informerà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione almeno 5 giorni prima o nel più breve tempo possibile.

Decorso tale termine sulla base dei dati disponibili valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e comunicherà l'eventuale modificazione del funzionamento scolastico alle famiglie.

Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili, secondo quanto definito dalla L. 146/90 e dalla L. 83/2000, per garantire i seguenti servizi minimi essenziali:

a) Scrutini e valutazioni finali.

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è necessaria la presenza di n° 1 Assistente Amministrativo per le attività di natura amministrativa e di n°1 Collaboratore Scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

b) Esami finali.

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative gestionali degli esami finali è necessaria la presenza di n°1 Assistente Amministrativo per le attività di natura amministrativa e di n°1 Collaboratore Scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

Il dirigente scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'elenco dei nominativi del personale obbligato, indicando in primo luogo i lavoratori che hanno espresso il loro consenso.

c) Predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo.

Per garantire il pagamento degli stipendi al personale supplente temporaneo è necessaria la presenza del DSGA e di n°1 Assistente Amministrativo per le attività di natura amministrativa e di n°1 Collaboratore Scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale

Per l'individuazione del personale obbligato al servizio si procede prima per disponibilità poi al sorteggio, attuando comunque una rotazione nel rispetto delle modalità di cui all'accordo sull'attuazione della legge citata. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi, di cui al comma precedente, vanno computati tra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Per l'attuazione delle normative di sicurezza le parti concordano:

Art. 14 Responsabile dei lavoratori per la sicurezza

Per l'a.s. 2014-2015 viene designata la prof.ssa Spano Anna Bruna che dovrà partecipare a specifici corsi di formazione la cui durata minima è di 32 ore.

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 15 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente all'esterno, non essendoci la possibilità di nominare un docente con i requisiti previsti dalla normativa vigente

Art. 16 - Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione

1. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico nomina, sentito il RLS, gli addetti al SPP in base ai criteri della disponibilità e capacità. In mancanza si procede al sorteggio.

Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

- a) la Squadra Antincendio;
- b) la Squadra di Primo Soccorso;

c) la Squadra di Evacuazione.

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate o aggiornate attraverso specifico corso.

3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

4. Alle figure sensibili viene destinato un budget gravante sui fondi appositamente assegnati dal MIUR o sul Fondo di Istituto

5. I lavoratori designati a ricoprire incarichi nel SPP non possono, se non per documentabili motivi, rifiutare la designazione fatta dal DS.

6. Tutto il personale deve conoscere la normativa sulla sicurezza relativa agli aspetti generali (4h di formazione) e specifici (8 h di formazione) della loro attività. E' prevista la formazione secondo i contenuti previsti dalla Conferenza Stato Regioni del 21-12-2011, solo per il personale neoassunto, il restante è già formato.

I docenti devono istruire gli allievi in modo che anche da parte loro vi sia la massima attenzione. Devono inoltre segnalare qualunque comportamento non conforme alla normativa e qualsiasi situazione ritenuta di pericolo.

Il personale ATA è tenuto a conoscere la normativa sulla sicurezza relativa agli aspetti generali specifici delle attività legate ai rispettivi profili professionali.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 17 - Risorse

1 - Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi aggiuntivi del personale ATA
- Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- Residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- stanziamenti per l'avviamento alla pratica sportiva.
- stanziamenti ore eccedenti
- Finanziamenti per attività progettuali.

Disponibilità finanziarie caricate al sistema SICOGE di cui alle note :

Risorse fisse oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2014/15 sono determinate come segue (Nota Miur Prot. Prot. n. 18313 del 16/12/2014 - n. 1656 del 18/11/2014 e Prot. n. 6399 del 14 aprile 2015):

Si comunica che le somme sottoindicate sono **LORDO STATO E LORDO DIPENDENTE**

FONDO D'ISTITUTO A.S. 2014/15

Fonte normativa	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Assegnazione Sedi di erogazione del servizio N. 5	9.402,00	12.476,45
Assegnazione Dipendenti in organico diritto N. 71	18.953,27	25.190,80
TOTALE	28.385,27	37.667,25
INDENNITA' DIREZIONE DSGA	2.880,00	3.821,76
	25.505,27	37.864,18
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	3.028,40	4.018,69
TOTALE ASSEGNATO + ECONOMIE	28.533,67	37.864,18
DISPONIBILITA' PER CONTRATTAZIONE	28.533,67	37.864,18
INTESA MOF 02/10/2014 (non conteggiata perchè non caricata al Sicoge)	681,85	904,81

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2014/15

Fonte normativa	Lordo dipendente	Lordo Stato
Assegnazione base	1.002,71	1.330,60
Assegnazione Complessità	484,60	643,06
Assegnazione posti Docenti N. 62	1.707,85	2.266,32
TOTALE	3.195,16	4.239,98
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	0	0
TOTALE ASSEGNATO + ECONOMIE	3.195,16	4.239,98

Lordo Stato

INCARICHI SPECIFICI A.S. 2014/15

Fonte normativa	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Assegnazione posti ATA eccetto DSGA N. 14	1.530,72	2.031,27
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	7.315,91	9.708,21
TOTALE ASSEGNATO + ECONOMIE	8.846,63	11.739,478

ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI A.S. 2014/15

Fonte normativa	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Assegnazione posti Docenti Infanzia e Primaria 17	369,08	489,77
Assegnazione posti Docenti Scuola secondaria di I grado 39	1.774,25	2.354,43
TOTALE ACCONTO MOF	2.143,33	2.844,20
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	118,84	157,70

TOTALE ASSEGNATO + ECONOMIE	2.262,17	3.001,90
------------------------------------	-----------------	-----------------

ORE ATTIVITA' SPORTIVA A.S. 2014/15

Fonte normativa	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Assegnazione prat. sportiva n.20 classi scuola secondaria di I Grado	1.195,91	1.586,97
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	2.844,85	3.775,12
TOTALE ACCONTO + ECONOMIE	4.040,76	5.362,09

ALTRI FINANZIAMENTI

Fonte normativa	Lordo Dipendente	Lordo Stato
PROGETTO LINGUA SARDA (L.R. n. 3/2009, art. 9, comma 10, lett. b)	200,48	266,01
PROGETTO (Frutta Nelle Scuole)	189,90	252,00
PROGETTO POR (Progetto Master Teacher)	11.279,20	14.967,50
TOTALE	11.669,58	15.485,51

Art.18 – Criteri per la suddivisione del Fondo di Istituto.

Le risorse del fondo delle istituzioni scolastiche, con esclusione di quelle di cui al comma precedente, vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dalla Carta dei Servizi e dal Regolamento di Istituto

Si conviene di suddividere il budget d'Istituto di € **28.533,67**

Lordo Dipendente per l'anno scolastico in corso, tra il personale docente ed ATA nella seguente percentuale:

- 70% per retribuire le attività del personale docente pertanto € **19.973,57**;
- 30% per retribuire le prestazioni aggiuntive del personale ATA € **8.560,10**

Viene istituito un fondo di riserva, pari al € **571,17** + intesa MOF € **681,85** = € **1.253,02** della dotazione complessiva, per far fronte a necessità imprevedibili.

Il fondo di riserva, se non utilizzato, entrerà a far parte della dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Art. 19 – Disposizioni varie

Ore eccedenti. Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio (straordinario) del personale docente e ATA sono regolamentate come segue:

- a) devono essere preventivamente autorizzate;
- b) devono essere retribuite secondo tabella oraria contrattuale dal Fondo d'Istituto;
- c) possono essere convertite in riposi compensativi, previa valutazione delle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica.

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali sia previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

AREA DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 20 – Conferimento degli incarichi

Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale docente.

Allo stesso modo, relativamente al personale ATA, sulla base del piano delle attività predisposto dal DSGA, il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

Art. 21– Individuazione

Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, delle indicazioni contenute nei progetti o convenzioni, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

COMPENSI DOCENTI PER INCARICHI IN RAPPORTO AL POF

DOCENTI	Qu.tà		COSTO h.	LORDO DIP.	INPDAP	IRAP	LORDO STATO
Attività organizzativa ai sensi dell'art. 25 del d.gls. 165/2001 - 1° Coll. Vicario (art. 88, comma 2, lettera f)	100	1 unità di supporto alla dirigenza per attività di collaborazione con il D.S.	€ 17,50	€ 1.750,00	€ 423,50	€ 148,75	€ 2.322,25
Attività organizzativa ai sensi dell'art. 25 del d.gls. 165/2001- 2° Collaboratore (art. 88, comma 2, lettera f)	80	1 unità di supporto alla dirigenza per attività di collaborazione con il D.S.	€ 17,50	€ 1.400,00	€ 338,80	€ 119,00	€ 1.857,80

Sostituzione Dirigente Scolastico in ferie (art. 88, comma 2, lettera f)	45	2 unità facenti funzione	€ 17,50	€ 787,50	€ 190,58	€ 66,94	€ 1.045,01
Responsabile di plesso Scuola Secondaria Pabillonis (art. 88, comma 2, lettera d)	35	1 unità di supporto alla didattica responsabile di plesso Scuola Primaria	€ 17,50	€ 612,50	€ 148,23	€ 52,06	€ 812,79
Responsabile di plesso Scuola Primaria (art. 88, comma 2, lettera d)	60	1 unità di supporto alla didattica	€ 17,50	€ 1.050,00	€ 254,10	€ 89,25	€ 1.393,35
Responsabile di plesso Scuola Infanzia (art. 88, comma 2, lettera d)	35	1 unità di supporto alla didattica responsabile di plesso Scuola Infanzia	€ 17,50	€ 612,50	€ 148,23	€ 52,06	€ 812,79
Coordinatori e segretari CC Sec. Guspini (art. 88, comma 2, lettera d)	170	17 docenti Supporto alla didattica	€ 17,50	€ 2.975,00	€ 719,95	€ 252,88	€ 3.947,83
Coordinatori e segretari CC Sec. Pabillonis (art. 88, comma 2, lettera d)	40	6 docenti Supporto alla didattica	€ 17,50	€ 700,00	€ 169,40	€ 59,50	€ 928,90
Coordinatore CC Primaria (art. 88, comma 2, lettera d)	70	6 docenti supporto alla didattica	€ 17,50	€ 1.225,00	€ 296,45	€ 104,13	€ 1.625,58
Coordinatore CC Infanzia (art. 88, comma 2, lettera d)	14	4 docenti Supporto alla didattica	€ 17,50	€ 245,00	€ 59,29	€ 20,83	€ 325,12
Autovalutazione di Istituto Art. 88, comma 2, lettera l)	42	6 docenti Supporto alla didattica	€ 17,50	€ 735,00	€ 177,87	€ 62,48	€ 975,35
Gruppo GLH (art. 88, comma 2, lettera d)	20	11 docenti supporto all'organizzazione della didattica	€ 17,50	€ 350,00	€ 84,70	€ 29,75	€ 464,45
Predisposizione materiali elettorali (art. 88, comma 2, lettera d)	8	2 doc supporto all'organizzazione	€ 17,50	€ 140,00	€ 33,88	€ 11,90	€ 185,78
Referente Giochi matematici (art. 88, comma 2, lettera d)	10	1 doc supporto all'organizzazione della didattica	€ 17,50	€ 175,00	€ 42,35	€ 14,88	€ 232,23
Referenti Salute (art. 88, comma 2, lettera d)	20	2 doc. Supporto alla didattica	€ 17,50	€ 350,00	€ 84,70	€ 29,75	€ 464,45
Referente Orientamento (art. 88, comma 2, lettera d)	20	1 doc supporto all'organizzazione della didattica	€ 17,50	€ 350,00	€ 84,70	€ 29,75	€ 464,45
Responsabili libri di testo e biblioteca (art. 88, comma 2, lettera d)	40	3 doc supporto all'organizzazione della didattica	€ 17,50	€ 700,00	€ 169,40	€ 59,50	€ 928,90
Responsabile Viaggio Primaria (art. 88, comma 2, lettera d)	15	5 doc supporto all'organizzazione della didattica	€ 17,50	€ 262,50	€ 63,53	€ 22,31	€ 348,34
Responsabili laboratorio di Informatica (art. 88, comma 2, lettera d)	24	3 doc supporto all'organizzazione della didattica	€ 17,50	€ 420,00	€ 101,64	€ 35,70	€ 557,34
Supporto predisposizione orario scolastico	24	2 doc supporto all'organizzazione	€ 17,50	€ 420,00	€ 101,64	€ 35,70	€ 557,34
Correzione INVALSI (Art. 88, comma 2, lettera l)	36	9 doc Particolari impegni connessi alla valutazione	€ 17,50	€ 630,00	€ 152,46	€ 53,55	€ 836,01

		degli alunni Somministrazione e correzione prove Invalsi						
Referente INVALSI (Art. 88, comma 2, lettera l)	25	1 doc particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 17,50	€ 437,50	€ 105,88	€ 37,19	€ 580,56	
Dipartimenti disciplinari (oltre le 40 ore) (Art. 88, comma 2, lettera l)	18	supporto all'organizzazione della didattica	€ 17,50	€ 315,00	€ 76,23	€ 26,78	€ 418,01	
Gestione Sito WEB (art. 88, comma 2, lettera k)	15	supporto all'organizzazione	€ 17,50	€ 262,50	€ 63,53	€ 22,31	€ 348,34	
Partecipazione organi collegiali oltre le 40 ore per i docenti con cattedra o in proporzione al numero delle ore (art. 88, comma 2, lettera k)	29	Da definire in base alle attività prestate	€ 17,50	€ 507,50	€ 122,82	€ 43,14	€ 673,45	
Progetto TRIS (art. 88, comma 2, lettera k)	80	Da definire in base alle attività prestate	€ 17,50	€ 1.400,00	€ 338,80	€ 119,00	€ 1.857,80	
Progetto Monumenti Aperti (art. 88, comma 2, lettera k)	48	doc. Supporto alla didattica	€ 17,50	€ 840,00	€ 203,28	€ 71,40	€ 1.114,68	
Totale	1123		€ 17,50	19.652,50	4.755,91	€ 1.670,46	26.078,87	

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA	Qu.tà	COSTO UNITA	Lordo Dipendente	INPDAP	IRAP	Lordo Stato
AREA 1						
Gestione del POF + coordinamento progetti	1		€ 1.015,00	€ 245,63	€ 86,28	€ 1.346,91
AREA 3						
Interventi e servizi per gli studenti						
-Integrazione, sostegno e interventi per gli studenti disabili - Pabillonis- Guspini	2		€ 1.165,16	€ 281,97	€ 99,04	€ 1.546,17
- Turismo Scolastico -	2		€ 1.015,00	€ 245,63	€ 86,28	€ 1.346,91
Totale			€ 3.195,16	€ 773,23	€ 271,59	€ 4.239,99

ORE ECCEDENTI E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Sono previsti, in base al progetto di educazione fisica attività sportive a partire dal mese di Ottobre .
L'importo totale attualmente può essere calcolato per un massimo di **€1.195,91 e €1.586,97**
lordo dipendente per le ore effettivamente svolte. e rendicontate.

AREA DEL PERSONALE ATA

Art. 22 – Quantificazione delle attività aggiuntive

Le attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità orarie di impegno aggiuntivo, ai fini della liquidazione dei compensi. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art.23 – Incarichi specifici

Il dirigente ha stabilito sulla base della proposta del DSGA, il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella scuola sulla base dell'intesa nazionale del 13-05-2011. Il dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

professionalità specifica richiesta, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite, disponibilità degli interessati,anzianità di servizio.

Viene attribuito un unico incarico poiché tutto il personale è titolare della posizione economica Ex art.. 7 Accordo Nazionale 10 Maggio 2006 .

L'importo assegnato è di € 500,00 Lordo dipendente.

TIPO ATTIVITA'	TOTALE	INPDAP	IRAP	COMPLESSIVO
Incarico specifico	€ 500,00	€ 121,00	€ 42,50	€ 663,50

COMPENSI FIS PERSONALE ATA								
PERSONALE	TIPO ATTIVITA'	ORE	UNITA'	h.	LORDO DIP.	INPDAP	IRAP	LORDO STATO
UNITA' IN SERVIZIO 3 ASSISTENTI	Intensificazione di prestazioni lavorative dovute alla sostituzione dei colleghi assenti	45	3	€ 14,50	€ 652,50	€ 157,91	€ 55,46	€ 865,87
	Attività relative ad aggiornamenti sulle procedure generali e sull'utilizzo dei software	45	3	€ 14,50	€ 652,50	€ 157,91	€ 55,46	€ 865,87
	Supporto informatico POF	10	1	€ 14,50	€ 652,50	€ 157,91	€ 55,46	€ 865,87
	Collaborazione con la presidenza per chiamate supplenti, aggiornamento registri obbligatori e quant'altro riguarda il personale di ruolo e non di ruolo	20	1	€ 14,50	€ 290,00	€ 70,18	€ 24,65	€ 384,83

	Collaborazione con la presidenza per la pubblicazione delle circolari	20	1	€ 14,50	€ 290,00	€ 70,18	€ 24,65	€ 384,83
	Collaborazione con la presidenza per Il Registro elettronico	20	1	€ 14,50	€ 290,00	€ 70,18	€ 24,65	€ 384,83
	Prestazioni aggiuntive del personale ATA oltre l'orario d'obbligo	45	1	€ 14,50	€ 652,50	€ 157,91	€ 55,46	€ 865,87
	TOTALE	205		€ 14,50	€ 2.972,50	€ 842,16	€ 295,80	€ 4.617,96
PERSONALE	TIPO ATTIVITA'	ORE		COMPENSO	LORDO DIP	INPDAP	IRAP	LORDO ST
	Attività di supporto e di assistenza di base degli alunni nella cura dell'igiene personale, nell'uso dei servizi e attività di supporto al servizio mensa	15	2	€ 12,50	€ 187,50	€ 45,38	€ 15,94	€ 248,81
UNITA' IN SERVIZIO 12 UNITA' SUDDIVISE IN 5 PLESSI	Piccola manutenzione	8	1	€ 12,50	€ 100,00	€ 24,20	€ 8,50	€ 132,70
	Pulizie straordinarie	45	9	€ 12,50	€ 562,50	€ 136,13	€ 47,81	€ 746,44
	Supporto giornaliero per corrispondenza con uffici sede centrale e plessi Pabillonis	15	4	€ 12,50	€ 187,50	€ 45,38	€ 15,94	€ 248,81
	Assistenza qualificata e assistenza di base agli alunni portatori di handicap	20	2	€ 12,50	€ 250,00	€ 60,50	€ 21,25	€ 331,75
	Supporto didattico, fotocopie ecc..	60	12	€ 12,50	€ 750,00	€ 181,50	€ 63,75	€ 995,25
	Collaborazione e supporto al POF organizzazione laboratori e biblioteca	40	12	€ 12,50	€ 500,00	€ 121,00	€ 42,50	€ 663,50
	Supporto agli uffici di presidenza e segreteria	24	6	€ 12,50	€ 300,00	€ 72,60	€ 25,50	€ 398,10
	Prestazioni aggiuntive del personale ATA oltre l'orario d'obbligo	200	12	€ 12,50	€ 2.500,00	€ 605,00	€ 212,50	€ 3.317,50
		totale collaboratori	427		€ 12,50	€ 5.337,50	€ 1.291,68	€ 453,69
	totale assistenti	205		€ 14,50	€ 2.972,50	€ 719,35	€ 252,66	€ 3.944,51
	totale	632			€ 8.310,00	€ 2.011,02	€ 706,35	€ 11.027,37

Art. 24 Quota variabile indennità direzione DSGA e sostituto

La quota variabile dell'Indennità di Direzione spettante al Direttore SGA + sostituti ammonta ad € (Lordo Stato). Parametri considerati per quota variabile : € 30,00 moltiplicato per personale in organico di diritto

(30,00 X 71) = € 2130 + € 750,00 Totale € 2.880,00

QUOTA VARIABILE INDENNITA DIREZIONE DSGA	Lordo Dipendente	Lordo Stato
INDENNITA' DIREZIONE DSGA¹	2.880,00	3.821,76

ORE ATTIVITA' PROGETTUALI

Descrizione	LORDO DIP.	LORDO STATO
PERSONALE DOCENTE (Progetto Lingua Sarda)	133,64	177,34
PERSONALE ATA (Progetto Lingua Sarda)	66,82	88,67
PERSONALE ATA (Frutta Nelle Scuole)	189,90	252,00
PERSONALE DOCENTE ((Progetto Master Teacher)	7.912,58	10.500,00
PERSONALE ATA (Progetto Master Teacher)	3.366,62	4.467,50
Totale	11669,56	15485,51

TITOLO QUINTO - ASSEGNAZIONE CATTEDRE ESTERNE -NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 25 - Assegnazione cattedre esterne

Ai sensi dell'art. comma 18 del CCNI è necessario definire i criteri per le precedenze nell'assegnazione delle cattedre orario esterne in presenza di più richieste volontarie. Pertanto si stabiliscono i seguenti criteri con ordine prioritario:

- **posizione in graduatoria di istituto**
- **continuità didattica**

Art. 26 - Norme relative al corrente anno scolastico

1 - Il presente accordo contrattuale rimane in vigore per il corrente anno scolastico. Qualora non sia stato disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende automaticamente rinnovato per il successivo anno scolastico per la parte normativa.

2 - Gli effetti del presente contratto cominceranno ad essere prodotti a seguito della sua stipula definitiva e sono applicabili fino alla stipula di un nuovo contratto.

3 - Eventuali variazioni introdotte da successive norme di legge sono recepite nel contratto con decorrenza dall'entrata in vigore della legge ovvero dal termine da questa indicato. Se necessario, le parti si riuniscono per gli opportuni adattamenti del testo contrattuale.

Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1 – Qualora per qualunque motivo si verifici, sulla base delle clausole contrattuali, uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 17;

2- In caso di esaurimento del fondo di riserva, il dirigente – ai sensi dell'art. 48 comma 3 del Dlgs. 165/01 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

3 – Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 28 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1 – Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali sia previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura

del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

2 – La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3 - In caso di mancata corrispondenza, potrà essere corrisposto – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto.

Art. 29 - Norme transitorie finali

Si conviene che:

- l'effettuazione di orario eccedente quello di servizio potrà avvenire solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e Direttore SGA responsabile del personale ATA e dovrà essere debitamente motivata. Alla prestazione dovrà corrispondere la concreta possibilità di pagamento della stessa;
- nel caso in cui si verificano situazioni tali da non poter coprire con il budget stabilito per ciascun dipendente, si dà la possibilità di recuperare le ore prestate in eccedenza, comunque autorizzate, entro la fine dell'anno.

Il presente contratto potrà subire eventuali modifiche in accordo tra le parti, qualora se ne dovesse ravvisare la necessità o in seguito all'emanazione di specifiche norme di legge,

- i compensi saranno liquidati soltanto nella misura accertata e attraverso relazioni e/o verbali e confermati a fine anno scolastico con dichiarazione sottoscritta dell'interessato e conseguente assunzione di responsabilità diretta; il calcolo, inoltre sarà effettuato in base alla presenza in servizio e alle attività effettivamente svolte;
- in caso di assenze che determinino il non raggiungimento **degli obiettivi (per il personale ATA indicati dal D.S.G.A. in forma scritta e indirizzata al D.S.)**, la quota non spettante verrà decurtata in proporzione al numero delle assenze nella misura di 1/26.

Letto, approvato e sottoscritto

Guspini, 8 giugno 2015

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elisa Angius

PARTE SINDACALE

La RSU
Gambella Graziella
Spano Anna Bruna
Frau Dario